

“Malpensa, Guenzani si faccia sentire da Sea”

Pubblicato: Mercoledì 18 Giugno 2014



«Il sindaco Guenzani deve andare a farsi sentire da Sea». Ne è convinta **Forza Italia di Gallarate, che con una mozione chiederà un intervento incisivo soprattutto verso il gestore aeroportuale, Sea, e verso il Comune di Milano, principale azionista.** «Riteniamo che Gallarate debba assumere un ruolo di primo piano, per la vicinanza all'aeroporto e perché molti cittadini lavorano direttamente o indirettamente nel settore aeroportuale» dice **Moreno Carù**, segretario cittadino di Forza Italia, che chiede al Comune di farsi «capocordata di una iniziativa per togliere tutti i veli che sono stati messi sulla questione». Il che significa separare il dibattito su Alitalia-Etihad da quello sul futuro dello scalo: **«L'aeroporto esiste e deve essere tutelato in quanto esistente, Sea faccia chiarezza su questo punto;** intanto deve essere portata avanti la battaglia di liberalizzazione degli slot. **Nessuno può mettere in discussione il ruolo di Malpensa come hub, Linate non può essere porta di Expo,** ha invece una sua funzione di city airport». Per portare avanti la battaglia, Forza Italia ha creato anche un logo e ha scelto anche l'hashtag #proMalpensa.

La mozione, in sè, parla di «assoluta mancanza di chiarezza nelle scelte strategiche»,



ricorda «gli ingenti investimenti sulle infrastrutture» che rischiano di diventare "cattedrali nel deserto" e gli investimenti dei privati, ma anche l'edificazione di migliaia di metri cubi su terreni prima non urbanizzati (con un riferimento particolare per «hotel e alberghi»). Quanto al sindaco, gli azzurri vorrebbero che Guenzani e la giunta s'impegnino perché «il

Comune di Gallarate, si faccia carico di promuovere un tavolo di lavoro con tutte le amministrazioni comunali limitrofe a al territorio dell'aeroporto di Malpensa», perché **si intervenga verso «i vertici di Sea»** (citando in particolare il consigliere d'amministrazione Aspesi Mario, già sindaco di Cardano) e «per tramite del Sindaco di Milano» Giuliano Pisapia, perchè infine più in generale «si chieda ad ogni organo sovra comunale, di far definitivamente luce sul ruolo di Malpensa e di SEA e **vengano chiariti quali siano i progetti di sviluppo sul sistema aeroportuale lombardo** che vede la presenza di tre aerostazioni, Malpensa, Linate e Orio al Serio».

A chiarire anche l'aspetto di critica politica, interviene **Alberto Bilardo**, membro della segreteria e – dal punto di vista amministrativo – assessore al territorio a Somma Lombardo: «A livello locale il sindaco Guenzani è sempre pronto a fare proclami, ma non sulla Malpensa. Forse perché privo di riferimenti a più alto livello, essendo espressione di una lista civica». È Gallarate che deve prendere l'iniziativa? Sì, secondo Bilardo, perché gli altri Comuni confinanti con Malpensa (molti dei quali guidati da Forza Italia, come Somma, Lonate e Ferno) si confrontano nel Cuv e su tavoli tecnici, l'iniziativa politica invece deve essere di Gallarate e del suo sindaco, in quanto centro di riferimento territoriale vicino a Malpensa. Bilardo è critico anche verso Mario Aspesi («scarsa traffica del suo operato») e anche **Aldo Simeoni**, consigliere comunale, sottolinea l'intenzione di far breccia dentro al centrosinistra: «**Guenzani deve andare a farsi sentire**. Voglio vedere la reazioni di questi signori in consiglio comunale, come si comporteranno con la presenza di Aspesi», dice Simeoni, rimarcando che il territorio «non ha bisogno che Sea faccia nuove iniziative e infrastrutture». La mozione diventerà occasione di scontro politico? Mettono le mani avanti **Germano Dall'Igna e Moreno Carù**: «Noi speriamo che la mozione sia accolta dalla maggioranza e auspichiamo che l'iniziativa venga condivisa anche in altri Comuni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it